Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 89

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 15 aprile 1940 - ANNO XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 89 DEL 15 APRILE 1940-XVIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 21: **Consiglio provinciale delle corporazioni di Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 1° aprile 1940-XVIII. — **« O.C.S.A. » Officine Canavesane Società Anonima, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 27 marzo 1940-XVIII. — **Soc. an. « C.B.D. » Cartiere Beniamino Donzelli, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 marzo 1940-XVIII. — **Provincia dell'Istria:** Obbligazioni del Prestito provinciale dell'Istria sorteggiate nella 37ª estrazione. — **Comune di Busto Arsizio:** Obbligazioni del prestito comunale 1935 sorteggiate il 1° aprile 1940-XVIII. — **Municipio di Genova:** Obbligazioni dei prestiti civici sorteggiate il 2 aprile 1940-XVIII. — **Amministrazione provinciale di Como:** Obbligazioni del prestito 4,50 % - 1935 sorteggiate il 2 aprile 1940-XVIII. — **Consorzio di bonifica acque dell'Agro Monfalconese, in Ronchi dei Legionari:** Obbligazioni del prestito 4 % - 1900 sorteggiate il 1° aprile 1940-XVIII. — **Comune di Carenno (Bergamo):** Obbligazioni sorteggiate nella 11ª estrazione del 1° aprile 1940-XVIII. — **Comune di Ancona:** Estrazione delle obbligazioni del prestito sistemato 1900. — **Comune di Zara:** 93ª Estrazione del prestito comunale 4,50 % dell'anno 1894 effettuata il 1° aprile 1940-XVIII. — **Società italiana per le strade ferrate secondarie della Sardegna, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 4 aprile 1940-XVIII. — **Stabilimento arti grafiche Luigi Salomone, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 10 aprile 1940-XVIII. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, in Milano:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 febbraio 1940-XVIII, n. 215.
Protezione del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto camuffato come straniero.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1162, convertito con modificazioni nella legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 251, è sostituito dal seguente:

« Le etichette, gli involucri, gli imballaggi d'ogni genere e i cartelli pubblicitari per prodotti fabbricati in Italia e offerti in vendita sul mercato italiano, quando contengono diciture e denominazioni in lingua straniera, o anche di fantasia, che possano indurre in errore sulla provenienza straniera del prodotto, debbono essere completati con indicazioni in lingua italiana atte a precisare il luogo di fabbricazione dei prodotti cui si riferiscono.

« Tali indicazioni dovranno essere fatte con caratteri ben visibili in relazione alle dimensioni delle etichette, involucri, imballaggi di ogni genere e cartelli pubblicitari.

« Per i prodotti riflettenti articoli di moda, abbigliamento e profumi dette indicazioni dovranno essere fatte con caratteri non più piccoli e non meno visibili di quelli adoperati per le altre parole costituenti le diciture o denominazioni in lingua straniera o di fantasia.

« Tutte le indicazioni di cui sopra devono essere apposte sulle etichette, sui marchi, sugli involucri, sugli imballaggi e sul materiale pubblicitario in genere, nonchè quando ciò risulti possibile, sui prodotti medesimi ».

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

E' tuttavia consentita la vendita dei prodotti fabbricati anteriormente all'entrata in vigore della presente legge per la durata di sei mesi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — RICCI — GRANDI — RICCARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 20 marzo 1940-XVIII, n. 216.
Modificazioni alla vigente legislazione sulle pensioni di guerra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli ex militari affetti da parkinsonismo postencefalitico, manifestatosi non oltre il 31 dicembre 1930-IX e conseguente ad una infezione encefalitica che risulti contratta in modo non dubbio in occasione della guerra 1915-1918, hanno facoltà di presentare domanda di pensione in deroga alla norma dell'art. 67 del R. decreto 12 luglio 1923-I, n. 1491.

Dette domande dovranno essere prodotte alla Direzione generale delle pensioni di guerra entro il termine perentorio di mesi sei dalla data di pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, anche se l'Amministrazione per qualsiasi ragione si sia pronunciata sfavorevolmente su altra precedente istanza.

Le pensioni o gli assegni decorreranno in ogni caso dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda, di cui al precedente comma.

Art. 2.

Il termine di cinque anni di cui all'art. 59, primo comma, del citato R. decreto n. 1491, decorre dalla cessazione dal servizio per i militari di carriera i quali, durante le guerre dal 1911 al 1918, abbiano contratto una invalidità debitamente constatata entro i termini stabiliti dagli articoli 54 e 55 del R. decreto 12 luglio 1923-I, n. 1491, e dall'art. 13 del R. decreto-legge 27 maggio 1926-IV, n. 928, convertito nella legge 17 marzo 1927-V, n. 362.

La disposizione del precedente comma ha efficacia dal 19 luglio 1923-I, data di entrata in vigore del R. decreto 12 luglio 1923-I, n. 1491.

Qualora fosse già trascorso il quinquennio dalla cessazione dal servizio gli interessati potranno, in via transitoria, presentare domanda di pensione entro il termine perentorio di mesi sei dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno della presente legge; in tal caso la liquidazione della pensione o degli assegni non potrà avere effetto che dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda.

Art. 3.

La disposizione di cui all'art. 26, secondo comma, e all'articolo 29, ultimo comma, del R. decreto 12 luglio 1923-I, n. 1491, si applica anche quando gli orfani siano divenuti inabili a qualsiasi proficuo lavoro prima della data di cessazione del diritto a pensione da parte della vedova.

Art. 4.

Ferme restando le disposizioni che regolano la composizione del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra, di cui agli articoli 51 del R. decreto 12 luglio 1923-I, n. 1491, 1 del R. decreto 27 gennaio 1924-II, n. 150, e 20 del R. decreto-legge 27 maggio 1926-IV, n. 928, convertito nella legge 17 marzo 1927-V, n. 362, il Ministro per le finanze ha facoltà

di designare altri due membri scelti fra quelli che saranno proposti dall'Associazione nazionale famiglie dei caduti in guerra.

Il numero dei rappresentanti del Partito Nazionale Fascista in seno al Comitato predetto, di cui alla legge 25 aprile 1938-XVI, n. 501, è elevato a due.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 20 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — MUTI — DI REVEL

Visto, il *Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 23 marzo 1940-XVIII, n. 217.

Riforma della tassa di concessione governativa sulle licenze che autorizzano all'esercizio delle scommesse.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le società di corse di cavalli, di levrieri, di regate, di giuochi di palla e di pallone o di altre simili gare, debitamente costituite e debitamente autorizzate, a termini dell'art. 88 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931-IX, n. 773, hanno esclusivamente il diritto di esercitare per le proprie corse, tanto negli ippodromi e negli altri luoghi ove si svolgono le gare, quanto fuori di essi, i totalizzatori e le scommesse a libro, sia direttamente che per mezzo di allibratori e di gestori delle così dette sale di corse, purchè questi agiscano in nome e per conto delle società.

Le società sovraricordate per l'esercizio diretto delle scommesse devono essere munite, per ogni genere di gare, di licenza annuale con scadenza al 31 dicembre di ogni anno, soggetta alla tassa di concessione governativa di L. 1500.

Art. 2.

Gli allibratori e i gestori delle così dette sale di corse per potere essere ammessi, ai sensi dell'art. 88 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931-IX, n. 773, e a norma dell'articolo precedente, ad esercitare le scommesse nelle corse, nelle regate, nei giuochi di palla e di pallone, o in altre simili gare, debbono ottenere speciale preventiva autorizzazione personale di polizia.

Tale autorizzazione non può riguardare che un solo determinato genere di gare, ha la durata di un anno con scadenza al 31 dicembre ed è soggetto alla tassa di concessione governativa di L. 1200.

Art. 3.

Gli allibratori e i gestori delle così dette sale di corse autorizzati dalle società per l'esercizio delle scommesse ed abilitati a tale esercizio con l'autorizzazione personale di polizia, di cui all'articolo precedente, debbono munirsi altresì di tante licenze di polizia quante sono le società per le quali accettano scommesse.

Tali licenze sono annuali con scadenza al 31 dicembre di ogni anno e sono soggette ciascuna alla tassa di concessione governativa di L. 300 per gli allibratori e di L. 200 per i gestori delle sale di corse, indipendentemente dalla tassa di cui all'art. 2.

Art. 4.

Coloro che esercitano le attività previste nella presente legge senza aver ottenuto la prescritta autorizzazione o licenza, sono puniti a norma dell'ultimo comma dell'articolo 88 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931-IX, n. 773, con l'arresto da due mesi ad un anno e con l'ammenda non inferiore a L. 5000.

Indipendentemente dalle sanzioni di cui sopra, per il mancato o ritardato pagamento delle tasse sulle concessioni governative, sono puniti con la pena pecuniaria da due a quattro volte la tassa evasa.

Art. 5.

Le tasse di concessione governativa, di cui ai precedenti articoli, sono corrisposte in modo ordinario presso gli uffici del registro competenti.

Art. 6.

Le disposizioni della presente legge entreranno in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Peraltro le somme pagate per l'anno 1940 a titolo di tassa di concessione governativa, a norma delle disposizioni già in vigore, saranno da calcolarsi, ai fini del pagamento delle tasse di concessione, nella misura e giusta le norme di cui alla presente legge. In nessun caso però si fa luogo a rimborso di tassa.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 23 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il *Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 29 marzo 1940-XVIII, n. 218.

Istituzione di tassa di concessione governativa per la detenzione, per proprio uso, da parte di pubblici esercenti e di ditte industriali e commerciali di macchine frigorifere e di qualsiasi altro apparecchio atto alla produzione del freddo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La detenzione, da parte di ditte industriali e commerciali, nonchè di esercenti di pubblici esercizi, di macchine frigorifere e di qualsiasi altro apparecchio, atto alla produzione

del freddo, da utilizzare per uso proprio, è soggetta a speciale autorizzazione annuale della Intendenza di finanza della provincia, in cui ha sede la ditta o l'esercizio.

Art. 2.

L'autorizzazione, di cui al precedente articolo, è soggetta alle seguenti tasse annuali di concessione governativa in relazione alla potenza frigorifera installata o da installare, espressa in frigorie-ore per ogni macchina od apparecchio.

Per le macchine od apparecchi che producono frigorie-ore:

fino a 350		la tassa annuale è di	L.	50
da 351 a 600	»	»	»	» 75
da 601 a 1050	»	»	»	» 250
da 1051 a 2400	»	»	»	» 500
da 2401 a 3750	»	»	»	» 800
da 3751 a 5000	»	»	»	» 1200
da 5001 a 7000	»	»	»	» 1700
da 7001 a 9000	»	»	»	» 2300
oltre 9000	»	»	»	» 3000

Per le categorie industriali e commerciali che annualmente utilizzano le macchine ed apparecchi frigoriferi per un periodo non superiore a mesi sei, la tassa annuale di cui sopra è ridotta alla metà.

Con determinazione del Ministro per le finanze, d'intesa con le Associazioni sindacali competenti, saranno determinate le categorie industriali e commerciali alle quali compete l'anzidetta riduzione.

Art. 3.

Qualora la stessa ditta industriale o commerciale o lo stesso esercente, abbia ottenuto licenza per la detenzione, per proprio uso, di più di una macchina od apparecchio nel medesimo stabilimento, locale od esercizio, la tassa di cui al precedente art. 2 è dovuta per intero per la macchina od apparecchio di maggiore potenza, mentre è ridotta a metà per le altre macchine od apparecchi di eguale o minore potenza.

La potenza è rappresentata dal maggiore o minore numero di frigorie-ore installate.

Art. 4.

È esentata dal pagamento delle suddette tasse la detenzione, per proprio uso, da parte di ditte industriali o commerciali, nonchè da parte di esercenti di pubblici esercizi, di macchine od apparecchi di riserva inattivi ed a tale uopo suggellati dagli uffici tecnici erariali.

Gli oneri relativi all'applicazione e rinnovazione dei suggelli sono a carico delle ditte od esercenti interessati.

Art. 5.

Le domande per ottenere la suddetta autorizzazione della Intendenza di finanza debbono essere redatte in regolare carta da bollo e contenere:

a) il numero delle macchine od apparecchi detenuti all'atto della entrata in vigore della presente legge o di quelli da impiantare;

b) il tipo delle dette macchine od apparecchi, e la potenza frigorifera installata o da installare, espressa in frigorie-ore per ciascuno di essi;

c) la indicazione della ditta che detiene o intende impiantare le macchine od apparecchi, di cui sopra, e della ragione sociale e della sede della stessa;

d) il locale dove le macchine o gli apparecchi sono detenuti o debbono essere impiantati.

Le dette domande devono essere presentate al competente Ufficio del registro col contemporaneo versamento della tassa di concessione governativa dovuta.

Nel caso di esercizi situati in Comuni dove non abbia sede l'Ufficio del registro, le domande potranno essere inviate all'Ufficio del registro competente, per posta, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed il pagamento della tassa dovuta può del pari essere effettuato a mezzo di vaglia postale intestato a favore del detto Ufficio del registro.

Art. 6.

L'autorizzazione dell'Intendenza di finanza, di cui al precedente art. 1, ha la durata di un anno dalla data del rilascio, salvo il disposto del successivo art. 7, e deve essere annualmente rinnovata prima della scadenza.

L'autorizzazione vale esclusivamente per i locali in essa dichiarati, e deve contenere tutte le indicazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), del precedente art. 5.

È permesso peraltro, senza obbligo di pagamento di nuova tassa, il trasferimento nel corso dell'anno, di una macchina od apparecchio da un locale ad un altro sempre appartenente allo stesso proprietario o detentore e sito nello stesso Comune od in Comune della stessa Provincia.

All'uopo però occorre il consenso dell'Intendenza di finanza e di tale consenso bisogna fare menzione nell'autorizzazione già rilasciata.

Art. 7.

Le ditte e gli esercenti che all'entrata in vigore della presente legge detengono per proprio uso macchine frigorifere od apparecchi atti alla produzione del freddo sono tenuti ad uniformarsi alle prescrizioni della presente legge entro due mesi dal giorno della sua entrata in vigore dal quale giorno decorrerà il periodo annuale di validità della autorizzazione.

Art. 8.

Coloro che, senza l'autorizzazione dell'Intendenza di finanza, col conseguente mancato pagamento della tassa di concessione governativa, di cui al precedente art. 2, detengono, per proprio uso, macchine frigorifere od apparecchi atti alla produzione del freddo, incorrono nella pena pecuniaria dal minimo pari al doppio della tassa non corrisposta fino al quadruplo della tassa medesima.

Nella stessa pena pecuniaria incorrono le ditte che, comprese nelle categorie che saranno stabilite con la determinazione ministeriale, di cui all'ultimo comma del precedente art. 2, usino le macchine e gli apparecchi frigoriferi per un periodo superiore ai sei mesi, senza avere osservato le norme che saranno stabilite nella stessa determinazione ministeriale.

Art. 9.

La presente legge entrerà in vigore con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 29 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 14 marzo 1940-XVIII, n. 219.

Approvazione della convenzione 18 gennaio 1940-XVIII per la concessione della funivia Campi Flegrei-Posillipo Alto in Napoli.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto il R. decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, convertito nella legge 17 aprile 1931, n. 526;

Sentita la Reale Commissione per le funicolari aeree e terrestri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 18 gennaio 1940-XVIII, fra il delegato del Ministro per le comunicazioni, in rappresentanza dello Stato, ed il legale rappresentante dell'Ente autonomo « Mostra triennale delle terre italiane d'oltremare » per la concessione della costruzione e dell'esercizio della funivia dai Campi Flegrei a Posillipo Alto in Napoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

HOST VENTURI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1940-XVIII
Atti del governo, registro 420, *foglio* 36 — MANCINI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, si rende noto che in data 11 aprile 1940-XVIII il Ministro per l'Africa Italiana ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 4 dicembre 1939-XVIII, n. 2149, concernente la temporanea attribuzione al Governatore generale della Libia della facoltà di emanare norme per il riordinamento del sistema tributario.

(1442)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio

(3ª *pubblicazione*). Avviso N. 92.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Riccomagno Maria fu Secondo domiciliata in Asti è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio 5% n. 3486 del capitale nominale di L. 500 emesso dalla Banca d'Italia, filiale di Asti, in data del 28 gennaio 1927 a favore della denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e senza che sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 2 dicembre 1939-XVIII

(5279) *Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso N. 93.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (publicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Gatti Luigia fu Giacomo, domiciliata in Asti piazza IV Novembre, n. 3, è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio n. 3530 di L. 500 emesso dalla Banca d'Italia, filiale di Asti, il 31 gennaio 1927 a favore della denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 2 dicembre 1939-XVIII

(5280) *Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 94.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Sobrino Ernesta fu Giovanni domiciliata in Asti è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio n. 3490 di L. 500 emesso dalla Banca d'Italia, filiale di Asti, il 28 gennaio 1927 al nome di essa denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e senza che sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 2 dicembre 1939-XVIII

(5278) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificato provvisorio di buoni del Tesoro novennali serie speciale 5 per cento 1944

(3ª *pubblicazione*). Avviso N. 95.

In applicazione del decreto Ministeriale 14 giugno 1937 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Filauro Ambrogio fu Paolo domiciliato in Cerignola è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio Buoni Tesoro novennali 5% 1944 serie speciale n. 33284 del cap. nom. di L. 600 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Cerignola, in data del 16 dicembre 1938 a favore del denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e senza che sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 2 dicembre 1939-XVIII

(5277) *Il direttore generale*: POTENZA

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 2
dal 16 al 31 gennaio 1940-XVIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Bari	Altamura	B	1	—
Bergamo	Sottoilmonte	B	—	1
Brescia	Roccafranca	B	—	1
Cuneo	Dronero	B	—	1
Foggia	Cerignola	E	1	—
Id.	Lucera	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Frosinone	Veroli	B	—	1
Littoria	Pontinia	E	—	1
Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Granozzo	B	—	1
Id.	Pettenasco	B	—	1
Piacenza	Gazzola	B	—	1
Pistoia	Pescia	B	—	1
Id.	Tizzana	B	—	1
Rieti	Greccio	O	1	—
Taranto	Castellaneta	B	—	1
Id.	Ginosa	Cap	—	1
Venezia	Portogruaro	B	—	1
Vercelli	Sangermano	B	—	1
Vicenza	Montebello	B	1	1
			5	17
	Carbonchio sintomatico.			
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Nuoro	Arbatax di Tortolì	B	—	1
Trieste	San Pietro di Carso	B	—	1
Vercelli	Cigliano	B	—	1
			—	4
	Afta epizootica.			
Agrigento	Burgio	B	1	—
Id.	Sambuca di Sicilia	B	1	—
Id.	Licata	B	9	—
Id.	Ribera	B	—	2
Id.	Canicattì	B	—	4
Id.	Agrigento	O	—	3
Alessandria	Alessandria	B	4	—
Id.	Alfiano Natta	B	2	—
Id.	Alluvioni Cambio	B	—	1
Id.	Altavilla	B	1	—
Id.	Bergamasco	B	1	2
Id.	Casale Monferrato	B	1	1
Id.	Castellazzo	B	1	2
Id.	Castelletto Merli	B	1	1
Id.	Cereseto	B	—	1
Id.	Conzano	B	—	1
Id.	Felizzano	B	2	—
	Segue: Afta epizootica.			
Alessandria	Franconalto	B	—	1
Id.	Frugarolo	B	—	1
Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Gamalero	B	1	1
Id.	Gavi	B	—	1
Id.	Masio	B	1	—
Id.	Mombello Monferrato	B	—	1
Id.	Montemarzio	B	1	—
Id.	Morano Po	B	—	1
Id.	Murisengo	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	1	—
Id.	Oviglio	B	2	1
Id.	Quargneto	B	1	1
Id.	Quattordio	B	—	1
Id.	Roccagrimalda	B	—	1
Id.	San Salvatore	B	—	1
Id.	Serralunga	B	1	—
Id.	Sezzadio	B	3	—
Id.	Terruggia	B	1	—
Id.	Ticineto	B	1	2
Id.	Tortona	B	2	2
Id.	Valenza	B	—	1
Id.	Viguzzolo	B	—	1
Id.	Villanova Monferrato	B	—	1
Ancona	Ancona	B	2	—
Id.	Belvedere Ostrense	B	2	—
Id.	Castel Colonna	B	—	1
Id.	Chiaravalle	B	2	1
Id.	Filottrano	B	1	—
Id.	Monterato	B	4	—
Id.	Iesi	B	6	4
Id.	Osimo	B	4	—
Id.	San Marcello	B	1	—
Id.	Senigallia	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Arezzo	Arezzo	B	—	2
Id.	Lucignano	B	1	—
Asti	Agliano	B	9	—
Id.	Albugnano	B	—	1
Id.	Asti	B	3	7
Id.	Bruno	B	1	—
Id.	Buttigliera d'Asti	B	—	3
Id.	Castagnole Lanze	B	1	—
Id.	Castelnuovo Don Bosco	B	—	2
Id.	Canelli	B	—	1
Id.	Cisterna	B	1	5
Id.	Casorzo	B	2	1
Id.	Cortiglione	B	1	—
Id.	Cossombrato	B	1	—
Id.	Dusino San Michele	B	—	1
Id.	Grazzano Monferrato	B	1	3
Id.	Isola	B	—	2
Id.	Montegrosso	B	1	1
Id.	Montemagno	B	2	—
Id.	Montiglio	B	1	—
Id.	Passerano	B	—	1
Id.	Penango	B	—	2
Id.	Refrancore	B	—	1
Id.	Rocca d'Arazzo	B	—	1
Id.	Rocchetta Tanaro	B	1	—
Id.	Settimo	B	—	1
Id.	San Damiano	B	—	1
Id.	Tonco	B	—	1
Id.	Villafranca	B	9	1
Id.	Villanova d'Asti	B	—	3
Id.	Villacorsione	B	1	2
Id.	Scandeluzza	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Bari	Andria	B	1	—
Belluno	Agordo	B	6	6
Id.	Belluno	B	2	—
Id.	Cesiomaggiore	B	2	—
Id.	Cortina d'Ampezzo	B	—	1
Id.	Falcade	B	9	—
Id.	Feltre	B	5	9
Id.	Forno di Canale	B	1	2
Id.	Lanon	B	1	—
Id.	La Valle	B	26	—
Id.	Lozzo Cadore	B	—	8
Id.	Mel	B	5	1
Id.	Pedavena	B	1	1
Id.	Ponte nell'Alpi	B	1	—
Id.	Rivamonte	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	29	6
Id.	San Gregorio	B	1	—
Id.	Sedico	B	9	—
Id.	Trichiana	B	1	—
Bergamo	Almè con Villa	B	—	1
Id.	Bergamo	B	1	2
Id.	Bolgare	B	2	3
Id.	Bonate Sotto	B	—	3
Id.	Brembilla	B	—	2
Id.	Brignano d'Adda	B	1	1
Id.	Calcinate	B	2	3
Id.	Calolziocorte	B	—	1
Id.	Carobbio Angeli	B	3	2
Id.	Carvico	B	3	4
Id.	Casazza	B	1	2
Id.	Cenate d'Argon	B	2	5
Id.	Centrisola	B	—	1
Id.	Chiudino	B	—	5
Id.	Cisano Bergamasco	B	—	4
Id.	Cividate al Piano	B	2	1
Id.	Curdomo	B	—	1
Id.	Gandosso	B	—	1
Id.	Gaverina	B	1	5
Id.	Mapello	B	—	3
Id.	Mezzoldo	B	—	1
Id.	Morengo	B	—	3
Id.	Mornico al Serio	B	2	3
Id.	Mozzanica	B	—	1
Id.	Nembro	B	1	1
Id.	Pumenengo	B	—	1
Id.	Rocca del Colle	B	2	2
Id.	Romano Lombardo	B	1	1
Id.	Sant'Omobono Imagna	B	—	1
Id.	Scanzarosciate	B	—	1
Id.	Seriate	B	—	3
Id.	Sorisole	B	4	3
Id.	Sotto il Monte	B	1	8
Id.	Suisio	B	1	2
Id.	Terno d'Isola	B	—	1
Id.	Trescore Balme	B	3	1
Id.	Treviolo	B	4	1
Id.	Villa d'Ogna	B	3	6
Id.	Zanica	B	1	1
Id.	Zogno	B	1	1
Id.	Pedrengo	B	1	1
Id.	Pontida	B	4	1
Id.	Planico	B	—	1
Bologna	Bologna	B	1	1
Id.	Persiceto	B	2	2
Id.	Sala Bolognese	B	2	1
Id.	Anzola	B	2	—
Id.	Calderara di Reno	B	2	2
Bologna	Crespellano	B	3	2
Id.	Pieve di Cento	B	1	1
Id.	Monteveglio	B	2	2
Id.	Costenaso	B	2	—
Id.	Granarolo dell'Emilia	B	1	—
Id.	San Pietro in Casale	B	1	2
Id.	Castello di Serravalle	B	2	—
Id.	Monte San Pietro	B	4	3
Id.	Galliera	B	3	1
Id.	Casalecchio di Reno	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	1
Id.	Castello d'Argile	B	1	—
Id.	Ozzano	B	2	1
Id.	Crevalcore	B	3	1
Id.	Castel San Pietro dell'Emilia	B B	1	—
Id.	Medicina	B	—	2
Id.	Baricella	B	—	1
Id.	Malalbergo	B	—	1
Id.	Argelato	B	—	1
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Bolzano	Bolzano	B	2	2
Id.	Nova Ponente	B	2	—
Id.	Prato allo Stelvio	B	—	1
Id.	Appiano	B	—	2
Id.	Laives	B	1	—
Id.	Renon	B	1	—
Brescia	Acquafredda	B	1	—
Id.	Angolo	B	—	1
Id.	Botticino	B	—	1
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Calcinate	B	—	1
Id.	Calvagese della Riviera	B	1	2
Id.	Calvisano	B	2	1
Id.	Capriano Azzano	B	2	—
Id.	Capriolo	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Castelmella	B	—	1
Id.	Cazzago San Martino	B	—	1
Id.	Chiari	B	1	—
Id.	Cigole	B	—	2
Id.	Coccaglio	B	1	—
Id.	Cologne	B	—	1
Id.	Concesio	B	—	1
Id.	Corte Franca	B	1	1
Id.	Darfo	B	—	2
Id.	Desenzano del Garda	B	2	3
Id.	Erbusco	B	3	—
Id.	Gambara	B	1	1
Id.	Gavardo	B	3	—
Id.	Gottolengo	B	4	2
Id.	Isorella	B	1	1
Id.	Leno	B	2	2
Id.	Lonato	B	7	1
Id.	Manerbio	B	—	2
Id.	Puegnago	B	—	1
Id.	Remedello	B	4	—
Id.	Roncadelle	B	1	—
Id.	Rovato	B	3	—
Id.	Rudiano	B	1	1
Id.	S. Gervasio Bresciano	B	1	1
Id.	Torbole Casaglia	B	—	1
Id.	Treviso Bresciano	B	1	2
Id.	Verolanuova	B	1	1
Id.	Visano	B	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	B	5	1
Id.	San Cataldo	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Caltanissetta	Serra di Falco	B O	—	9
Catania	Castel di Iudica	B	1	8
Id.	Grammichele	B	1	—
Id.	Paternò	B	—	2
Id.	Ramacca	B	2	—
Id.	Vizzini	B	1	—
Id.	Id.	O	—	1
Catanzaro	Nicastro	B O	—	1
Id.	Falerna	B	2	—
Id.	Feroleto	B	2	—
Id.	Magisano	B	1	—
Id.	Marcellinara	B	7	—
Id.	Soveria Simeri	B	4	—
Como	Albese	B	12	—
Id.	Alserio	B	1	—
Id.	Anzano	B	—	1
Id.	Barzano	B	—	5
Id.	Bregnano	B	—	6
Id.	Cabiate	B	—	1
Id.	Cadorago	B	1	1
Id.	Cantù	B	—	4
Id.	Carimate	B	—	1
Id.	Cirimudo	B	—	3
Id.	Civate	B	1	—
Id.	Colico	B	3	1
Id.	Como	B	2	2
Id.	Cucciago	B	—	1
Id.	Domaso	B	—	3
Id.	Gravedona	B	—	1
Id.	Grianu	B	—	1
Id.	Inverigo	B	4	—
Id.	Lanzo Intelvi	B	—	2
Id.	Lecco	B	6	1
Id.	Lomazzo	B	—	1
Id.	Mariano	B	—	1
Id.	Montorfano	B	5	—
Id.	Mandello	B	1	—
Id.	Nesso	B	—	2
Id.	Nibionno	B	—	2
Id.	Orsenigo	B	10	3
Id.	Paderno	B	3	1
Id.	Primaluna	B	1	—
Id.	Rovellasca	B	—	2
Id.	San Fermo	B	1	1
Id.	Tremezzina	B	—	1
Id.	Turate	B	1	2
Id.	Varezzo	B	—	1
Id.	Valmorea	B	1	—
Cosenza	Corigliano Calabro	B	1	—
Id.	Longobardi	B	—	4
Id.	Roggiano Gravina	B	1	—
Id.	San Sosti	B	1	—
Id.	San Donato di Ninea	B	1	—
Id.	Santa Caterina Albanese	B	—	2
Cremona	Calvatone	B	3	1
Id.	Cappella Picentina	B	2	1
Id.	Castelleone	B	—	1
Id.	Castelverde	B	1	—
Id.	Corte de' Frati	B	—	1
Id.	Credera Rubbiano	B	—	2
Id.	Crema	B	1	—
Id.	Drizzona	B	2	—
Id.	Gadesco Pieve Delmona	B	1	—
Id.	Grontardo	B	—	2
Id.	Malagrino	B	1	—
Segue: Afta epizootica.				
Cremona	Martignana Po	B	1	5
Id.	Palvareto	B	1	—
Id.	Piadena	B	2	2
Id.	Pizzichettone	B	—	1
Id.	Pozzaglio	B	—	1
Id.	Ricengo	B	—	1
Id.	Rivarolo del Re	B	3	5
Id.	Robecco d'Oglio	B	—	2
Id.	San Dàniele Riva Po	B	—	2
Id.	Sesto Cremonese	B	—	3
Id.	Soncino	B	1	2
Id.	Spinadesco	B	1	—
Id.	Spino d'Adda	B	—	2
Id.	Tornata	B	1	2
Id.	Torre Picenardi	B	2	—
Id.	Vescovato	B	1	—
Id.	Voltido	B	2	1
Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Beinette	B	2	—
Id.	Busca	B	2	1
Id.	Carrù	B	—	1
Id.	Castiglione Tinella	B	—	1
Id.	Centallo	B	1	—
Id.	Chiusa di Pesio	B	—	3
Id.	Costigliole Saluzzo	B	3	1
Id.	Farigliano	B	2	—
Id.	Fossano	B	2	2
Id.	Guarene	B	3	2
Id.	Lequio Berria	B	2	—
Id.	Magliano Alpi	B	2	—
Id.	Mello	B	1	—
Id.	Monticello d'Alba	B	—	1
Id.	Marozzo	B	—	2
Id.	Murello	B	—	1
Id.	Polenghera	B	1	—
Id.	Priacca	B	3	1
Id.	Racconigi	B	—	1
Id.	Saluzzo	B	3	—
Id.	Sampeyre	B	1	1
Id.	Santo Stefano Belbo	B	—	1
Id.	Savigliano	B	—	1
Id.	Trinita	B	—	1
Id.	Nezza d'Alba	B	—	1
Id.	Nicoforte	B	1	—
Id.	Villafalletto	B	2	—
Enna	Agira	B	1	—
Id.	Aidone	B	—	2
Id.	Enna	B	1	1
Id.	Pietraperzia	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	—	4
Id.	Ferrara	B	—	1
Id.	Migliarino	B	—	1
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Firenze	Carmignano	B	1	—
Id.	Empoli	B	—	3
Id.	Figline Valdarno	B	1	—
Id.	Firenze	B	2	—
Id.	Firenzuola	B	5	—
Id.	Pontassieve	B	—	1
Id.	Prato	B	1	1
Id.	Sesto Fiorentino	B	1	1
Fiume	Fiume	S O	1	—
Id.	Fontana del Conte	S O	5	1
Id.	Villa del Nevoso	S O	2	—
Foggia	San Marco in Lamis	S O	1	—
Id.	Id.	O	2	—
Frosinone	Ferentino	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Forlì	Bertinoro	B	2	—
Id.	Borghi	B	2	1
Id.	Cesena	B	2	—
Id.	Cesenatico	B	2	—
Id.	Forlimpopoli	B	3	1
Id.	Gatteo	B	2	—
Id.	Misano in Villa Vittoria	B	2	—
Id.	Montecolombo	B	1	—
Id.	Montefiore Conca	B	1	—
Id.	Rimini	B	3	—
Id.	Roncofreddo	B	1	—
Id.	Savignano	B	5	—
Id.	San Clemente	B	1	5
Id.	San Giovanni in Marignaro	B	1	—
Id.	Santarcangelo	B	5	—
Genova	Arenzano	B	3	—
Id.	Borzonasca	B	—	1
Id.	Genova	B	3	—
Id.	Lavagna	B	—	2
Id.	Mezzanego	B	1	—
Id.	Montoggio	B	—	2
Id.	Nè	B	1	—
Id.	Santo Stefano	B	1	—
Id.	Vobbia	B	6	1
Gorizia	Caprina di Cormons	B	1	—
Id.	Gorizia	B	—	1
Id.	Gradisca d'Isonzo	B	2	—
Id.	Opacchiasella	B	1	1
Id.	Salona d'Isonzo	B	1	2
Id.	Santa Croce di Aidussina	B	1	—
Grosseto	Gavorrano	B	1	—
Id.	Grosseto	B	1	—
Littoria	Aprilia	B	—	1
Livorno	Livorno	B S O	2	4
Id.	Rosignano Marittimo	B	3	—
Lucca	Capannori	B	2	1
Id.	Lucca	B	2	1
Milano	Arcore	B	—	1
Id.	Besana Brianza	B	1	2
Id.	Codogno	B	1	—
Id.	Cornogiovine	B	1	—
Id.	Cornate d'Adda	B	—	1
Id.	Guardamiglio	B	1	1
Id.	Lacchiarella	B	2	—
Id.	Lentate sul Seveso	B	1	—
Id.	Milano	B	1	1
Id.	Monza	B	1	1
Id.	Nerviano	B	—	1
Id.	Paullo	B	1	—
Id.	Pioltello	B	—	1
Id.	Rescaldina	B	—	1
Id.	Segrate	B	1	—
Id.	Solaro	B	1	1
Id.	Triuggio	B	1	1
Id.	Villavesco	B	—	1
Id.	Vittuone	B	—	1
Modena	Campogalliano	B	9	—
Id.	Castelfranco	B	15	3
Id.	Castelnuovo	B	3	—
Id.	Castelvetro	B	1	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Fiorano	B	2	1
Id.	Guiglia	B	—	1
Id.	Maranello	B	1	—
Modena	Mirandola	B	1	2
Id.	Modena	B	1	4
Id.	Montfestino	B	5	5
Id.	Nonantola	B	4	1
Id.	Panullo	B	7	3
Id.	San Cesario	B	3	—
Id.	Sassuolo	B	3	1
Id.	Soliera	B	1	—
Id.	Spilamberto	B	1	1
Napoli	Arzano	B	—	4
Id.	Casoria	B	—	1
Id.	Napoli	B	—	2
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Barengo	B	1	2
Id.	Bellinzago	B	1	—
Id.	Beura Cardezza	B	—	1
Id.	Borgolavezzaro	B	1	—
Id.	Borgomanero	B	6	3
Id.	Briona	B	1	—
Id.	Caltignaga	B	1	1
Id.	Carpignano Sesia	B	—	1
Id.	Cossogno	B	—	1
Id.	Crodo	B	3	—
Id.	Domodossola	B	—	1
Id.	Fara Novarese	B	2	13
Id.	Galliate	B	4	—
Id.	Gignese	B	—	1
Id.	Gravellona Toce	B	1	—
Id.	Lesa Belgirate	B	—	2
Id.	Oleggio	B	3	2
Id.	Pisano	B	—	1
Id.	Premia	B	1	—
Id.	Romentino	B	—	1
Id.	Sizzano	B	—	1
Id.	Vicolungo	B	—	1
Id.	Vogogna	B	—	1
Padova	Urbana	B	3	—
Id.	Vescovana	B	2	—
Id.	Vigodarzere	B	4	—
Id.	Villa del Conte	B	14	4
Id.	Villafranca	B	9	1
Id.	Anguillara	B	—	1
Id.	Arzergrande	B	4	1
Id.	Bagnoli di Sopra	B	1	1
Id.	Bovolenta	B	1	—
Id.	Campodarsego	B	4	1
Id.	Campodoro	B	2	—
Id.	Camposampiero	B	1	—
Id.	Campo San Martino	B	14	1
Id.	Carmignano	B	5	5
Id.	Carrara S. Giorgio	B	1	—
Id.	Cartara	B	1	—
Id.	Casal Ser Ugo	B	1	—
Id.	Cittadella	B	10	—
Id.	Codenigo	B	1	4
Id.	Correzzola	B	2	1
Id.	Curtarolo	B	4	—
Id.	Fontanina	B	4	2
Id.	Legnaro	B	3	1
Id.	Trebaseleghe	B	3	—
Id.	Limena	B	6	3
Id.	Massanzago	B	2	—
Id.	Montagnana	B	1	—
Id.	Piazzola sul Brenta	B	8	6
Id.	Piombino Teso	B	—	1
Id.	Piove	B	2	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Padova	Polveraga	B	1	—
Id.	Pontelongo	B	1	—
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—
Id.	S. Giorgio delle Pertiche	B	25	2
Id.	San Giorgio in Bosco	B	4	—
Id.	San Martino di Lupari	B	—	2
Id.	San Pietro in Gu	B	3	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	9	2
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	3	—
Id.	Saonara	B	8	1
Id.	Selvazzano	B	—	1
Id.	Stanghella	B	1	—
Id.	Tombolo	B	2	1
Parma	Borgo Val di Taro	B	—	1
Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Fontevivo	B	2	1
Id.	Fornovo di Taro	B	—	1
Id.	Noceto	B	—	1
Id.	Polesine Parmense	B	—	1
Id.	S. Pancrazio Parmense	B	—	1
Id.	Tornolo	B	—	1
Pavia	Borgo Priolo	B	2	—
Id.	Breme	B	2	1
Id.	Bressama Bottarone	B	1	1
Id.	Candia Lombarda	B	1	—
Id.	Casteggio	B	1	2
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	1	—
Id.	Corteleona	B	1	—
Id.	Corvino San Quirico	B	—	1
Id.	Langosco	B	—	1
Id.	Lardirago	B	1	—
Id.	Linarolo	B	—	1
Id.	Lungavilla	B	—	1
Id.	Mezzanabigli	B	—	1
Id.	Mezzana Rabattone	B	1	—
Id.	Palestro	B	—	1
Id.	Pieve Porto Morone	B	—	2
Id.	Retorbido	B	1	—
Id.	Robbio	B	1	2
Id.	Sant'Angelo Lombardo	B	—	2
Id.	Santa Giulietta	B	1	1
Id.	Stradella	B	—	1
Id.	Valle Lombarda	B	1	—
Id.	Varzi	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	1
Id.	Zinasco	B	—	1
Pesaro Urbino	Auditore	B	2	1
Id.	Monteporzio	B	3	—
Id.	Orciano	B	1	—
Id.	S. Giorgio di Pesaro	B	1	—
Id.	Urbino	B	—	1
Piacenza	Agazzano	B	—	1
Id.	Alseno	B	3	1
Id.	Bettola	B	1	1
Id.	Bobbio	B	1	2
Id.	Gadeo	B	1	1
Id.	Castel San Giovanni	B	—	1
Id.	Farini d'Olmo	B	2	—
Id.	Pecorara	B	—	1
Id.	Piacenza	B	2	2
Id.	Piozzano	B	—	3
Id.	Vigolzone	B	1	—
Pisa	Bagni di Casciana	B	1	—
Id.	Cascina	B	3	—
Id.	Pisa	B	—	2
Id.	Riparbella	B	1	—
Id.	Vecchiano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Pistoia	Montale	B	1	—
Id.	Monsummano	B	—	1
Id.	Pistoia	B	2	—
Id.	Serravalle Pistoiese	B	1	—
Id.	Tizzana	B	—	1
Pola	Pirano	B	—	5
Id.	Pola	B	—	1
Ravenna	Russi	B	1	—
Id.	Ravenna	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	B	2	3
Id.	Suzzara	B	2	1
Id.	Rubiera	B	2	2
Id.	Scandiano	B	1	3
Id.	Casalgrande	B	—	1
Id.	San Martino	B	—	1
Roma	Civitavecchia	B	1	—
Id.	Guidonia	B	2	—
Id.	Montecompatri	B	—	1
Id.	Monterotondo	B	—	1
Id.	Sacrofano	B	—	1
Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Roma	B S	6	4
Rovigo	Ariano Polesine	B	—	2
Id.	Fratta Polesine	B	—	1
Id.	Guarda Veneta	B	1	—
Id.	Lendinara	B	—	1
Id.	Nelara	B	—	1
Id.	Rovigo	B	—	1
Id.	Trecenta	B	1	—
Siracusa	Carlantini	B	3	—
Id.	Lentini	B	1	1
Id.	Rosolini	B	1	—
Sondrio	Campodolemo	B	—	1
Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Delebio	B	—	1
Id.	Sernio	B	—	1
Id.	Sondrio	B	1	—
Taranto	Lizzano	B	1	—
Id.	Taranto	B	1	—
Terni	Amelia	B	—	1
Id.	Baschi	B	—	1
Id.	Narni	B	—	1
Id.	Terni	B	—	1
Torino	Poirino	B	3	1
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	2	1
Id.	Chieri	B	3	1
Id.	Foglizzo	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	3	3
Id.	Verrua Savoia	B	1	—
Id.	S. Francesco al Campo	B	1	1
Id.	Sciolze	B	1	—
Id.	S. Mauro Torinese	B	1	—
Id.	Pecesto Torinese	B	1	—
Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Arignano	B	1	—
Id.	Marentino	B	3	—
Id.	Piosasco	B	2	—
Id.	Castagnole Piemonte	B	2	1
Id.	Montalto	B	2	—
Id.	Torre Pellice	B	1	1
Id.	Villafranca Sabauda	B	2	1
Id.	Villarpellice	B	1	—
Id.	Leini	B	2	—
Id.	Borgaro Torinese	B	1	1
Id.	Settimo Torinese	B	1	—
Id.	Villarbassa	B	1	—
Id.	Santerra	B	1	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Torino	Druento	B	1	—
Id.	Campiglione Fenile	B	—	1
Id.	Pragelato	B	—	3
Id.	Carmagnola	B	—	1
Id.	Casalborgone	B	—	1
Id.	Pecetto Torinese	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	—	1
Id.	Carignano	B	—	1
Id.	Torino	B	—	1
Id.	Fiano	B	—	1
Id.	Luserna S. Giovanni	B	—	1
Id.	Giaveno	B	—	1
Id.	Usseglio	B	—	1
Id.	Trana	B	—	1
Id.	Pinezza	B	—	1
Id.	Lombardore	B	—	1
Id.	Chialamberto	B	—	1
Id.	Barbania	B	—	1
Trento	Ala	B	2	5
Id.	Borgo	B	—	1
Id.	Brentonico	B O	1	2
Id.	Bronzolo	B	2	2
Id.	Caldes	B	3	2
Id.	Cortaccia	B	2	1
Id.	Dermo	B	1	—
Id.	Egna	B	1	—
Id.	Lomaso	B	—	1
Id.	Magrè	B	—	1
Id.	Mezzano Imer	B	11	4
Id.	Mezzocorona	B	1	2
Id.	Mori	B	3	—
Id.	Novaledo	B	—	2
Id.	Ora	B	6	—
Id.	Primiero	B	15	4
Id.	Roncone	B	2	1
Id.	Rovereto	B	1	2
Id.	Storo	B	—	1
Id.	San Michele	B	—	7
Id.	Valdagno	B	1	—
Treviso	Altivole	B	12	4
Id.	Arcade	B	6	—
Id.	Asolo	B	3	2
Id.	Borso del Grappa	B	3	1
Id.	Casale sul Sile	B	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	2	1
Id.	Castello di Godego	B	1	1
Id.	Follina	B	—	1
Id.	Fonte	B	—	2
Id.	Istrana	B	—	1
Id.	Loria	B	10	13
Id.	Maser	B	1	1
Id.	Miane	B	1	6
Id.	Montebelluna	B	5	1
Id.	Nervesa	B	1	—
Id.	Paese	B	—	2
Id.	Ponte di Piave	B	—	2
Id.	Ponzano Veneto	B	—	3
Id.	Povegliano	B	5	4
Id.	Riese	B	15	15
Id.	Salgareda	B	1	—
Id.	San Zenone	B	2	—
Id.	Spresiano	B	1	—
Id.	Trevignano	B	2	—
Id.	Vedelago	B	7	1
Id.	Villorbà	B	8	3
Id.	Volpago del Montello	B	2	—
Trieste	Divaccia S. Canziano	B	2	—
Trieste	Muggia	B	1	—
Id.	Staranzano	B	8	—
Id.	Trieste	B	1	—
Udine	Basiliano	B	1	—
Id.	Campoformido	B	2	—
Id.	Pasiano Prato	B	3	2
Id.	Pozzuolo del Friuli	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	—	1
Id.	Spilimbergo	B	—	1
Id.	Tavagnacco	B	—	1
Varèse	Augera	B	1	2
Id.	Arcisate	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	1	2
Id.	Brebbia	B	1	—
Id.	Cairate	B	1	2
Id.	Carnago	B	—	1
Id.	Casale Litta	B	1	—
Id.	Castelveccana	B	—	1
Id.	Gorla Minore	B	—	1
Id.	Ierago con Orago	B	—	1
Id.	Ispra	B	—	1
Id.	Marnate	B	—	1
Id.	Monvalle	B	—	1
Id.	Samarate	B	—	1
Id.	Saronno	B	—	1
Id.	Lumirago	B	1	—
Id.	Taino	B	—	1
Id.	Varonno Borghi	B	—	1
Id.	Varese	B	1	2
Venezia	Campolongo Maggiore	B	1	1
Id.	Camponogara	B	1	—
Id.	Fossò	B	—	2
Id.	Gruaro	B	—	1
Id.	Grisolera	B	2	—
Id.	Martellago	B	5	—
Id.	Mira	B	1	—
Id.	Mirano	B	5	1
Id.	Pianiga	B	—	1
Id.	Salzano	B	2	—
Id.	Santa Maria di Sala	B	2	1
Id.	San Donà di Piave	B	1	2
Id.	San Michele al Tagliamento	B	3	—
Id.	Spinea	B	13	1
Id.	Venezia	B	3	4
Id.	Vigonovo	B	2	3
Vercelli	Balocco	B	—	2
Id.	Caresanablot	B	—	1
Id.	Cascine S. Giacomo	B	—	1
Id.	Cigliano	B	—	1
Id.	Cossato	B	—	2
Id.	Crova	B	—	1
Id.	Lessona	B	—	2
Id.	Pertengo	B	—	1
Id.	Prarolo	B	—	1
Id.	Ronsecco	B	—	1
Id.	Roasio	B	—	1
Id.	Rovasenda	B	—	1
Id.	San Germano	B	—	1
Id.	Santhià	B	—	1
Id.	Trino	B	—	1
Id.	Trivero	B	—	1
Id.	Tronzano	B	—	1
Id.	Vercelli	B	—	2
Verona	Angiari	B	1	—
Id.	Bovolone	B	1	—
Id.	Bussolengo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Verona	Caprino Veronese	B	1	—
Id.	Vavalon Veronese	B	—	1
Id.	Cerea	B	9	2
Id.	Cogna Veneta	B	1	—
Id.	Isola Scala	B	2	1
Id.	Lazise	B	—	1
Id.	Legnago	B	7	3
Id.	Pastrengo	B	—	1
Id.	Salizzole	B	—	1
Id.	San Martino Buon Albergo	B	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	B	1	2
Id.	Sommacampagna	B	—	2
Id.	Trevenzuolo	B	1	—
Id.	Valeggio sul Mincio	B	1	—
Id.	Villabartolomeo	B	1	—
Id.	Villafranca	B	1	—
Vicenza	Albetone	B	1	3
Id.	Asiago	B	1	1
Id.	Bassano	B	3	2
Id.	Bolzano Vicentino	B	2	4
Id.	Breganze	B	2	1
Id.	Brendola	B	2	2
Id.	Camisano	B	3	1
Id.	Dueville	B	11	4
Id.	Grumolo	B	1	2
Id.	Isola Vicentina	B	1	5
Id.	Lonigo	B	—	1
Id.	Marano	B	—	1
Id.	Mason Vicentino	B	—	1
Id.	Montebello	B	1	2
Id.	Montecchio Maggiore	B	1	1
Id.	Montecchio Precalcino	B	8	—
Id.	Monte di Malo	B	—	1
Id.	Monticello Conte Otto	B	1	3
Id.	Mussolente	B	1	2
Id.	Pozzoleone	B	2	2
Id.	Rosà	B	4	5
Id.	Rossano Veneto	B	5	5
Id.	Sandrigo	B	5	3
Id.	Schianon	B	1	1
Id.	Schio	B	1	1
Id.	Tezze	B	3	2
Id.	Thiene	B	3	4
Id.	Vicenza	B	3	5
Viterbo	Montalto di Castro	B	6	—
Id.	Civitella d'Agliano	B	—	1
			1244	953
	Malrossino dei suini.			
Belluno	Belluno	S	1	1
Chieti	Francavilla al Mare	S	—	1
Macerata	Montecassiano	S	1	—
Padova	Legnaro	S	1	—
			3	2
	Peste e setticemia dei suini			
Ascoli Piceno	Ascoli	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Fiume	Fiume	S	—	1
Grosseto	Pitigliano	S	4	2
Id.	Sorano	S	1	—
Id.	Manciano	S	1	—
Macerata	Morrovalle	S	3	—
Padova	Piove di Sacco	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticemia dei suini.*			
Padova	Villa del Conte	S	1	—
Parma	Salsomaggiore	S	1	—
Id.	Zibello	S	1	—
Reggio nell'Emilia	Cavriago	S	—	1
Id.	Castel di Sotto	S	—	1
Roma	Bracciano	S	—	3
Id.	Manziana	S	—	3
Id.	Roma	S	1	—
Sassari	Fertilia	S	—	1
Id.	Cheremula	S	—	2
Id.	Ozieri	S	—	1
Id.	Padria	S	1	—
Id.	Thiesi	S	—	3
Terni	Sangemini	S	1	—
Udine	Cividale	S	—	1
			16	21
	Morva.			
Foggia	Cerignola	E	1	—
Napoli	Napoli	E	1	—
			2	—
	Farcino criptococcico			
Caltanissetta	Vallelunga	E	1	1
Messina	Caronia	E	1	—
Id.	Sant'Agata di Messina	E	—	1
Napoli	Aversa	E	1	—
Id.	Arzano	E	2	—
Id.	Afragola	E	—	1
Id.	Caserta	E	2	—
Id.	Gragnano	E	2	—
Id.	Napoli	E	6	—
Id.	Pozzoli	E	2	—
Id.	Villaliterno	E	3	—
Trapani	Camporeale	E	8	4
Id.	Alcamo	E	5	—
Id.	Castellammare del Golfo	E	1	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Trapani	E	1	—
			36	7
	Rabbia.			
Catanzaro	Filandaro	B	—	1
Foggia	Chieuti	C	1	—
Id.	San Marco in Lamis	C	1	1
Napoli	Aversa	Can	—	2
Id.	Casamarciano	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	5
Id.	Sant'Antimo	Can	—	1
Id.	Torre Annunziata	Can	—	1
			2	12
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	9	—
L'Aquila	L'Aquila	O	—	1
Id.	Caporciano	O	1	—
Cuneo	Bagnolo Piemonte	E	1	—
Id.	Benevaggienne	E	1	—
Id.	Cavallerleone	E	2	—
Id.	Garessio	E	4	—
Forlì	Santa Sofia	O	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Rogna.			
Grosseto	Roccastrada	O	—	1
Littoria	Aprilia	O	—	4
Matera	Pomarico	O	—	1
Roma	Tolfa	O	—	1
Id.	Velletri	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Taranto	Laterza	O	1	—
Id.	Palagianello	O	—	1
Terni	Amelia	O	3	—
Treviso	Crocetta del Montello	O	1	—
Viterbo	Capranica	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Vignanello	O	1	—
			30	9
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Campobasso	Sant'Elia a Pianisi	O	1	—
Catania	Castiglione di Sicilia	O	2	—
Id.	Catania	O	1	—
Id.	Linguaglossa	O	1	—
Id.	Randazzo	O	1	—
Enna	Piazza Armerina	O	2	1
Foggia	S. Marco in Lamis	O	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	O	1	—
Frosinone	Anagni	O	2	—
Siracusa	Siracusa	O	1	—
Id.	Sortino	O Cap	1	—
Terni	Narni	O	1	—
Trapani	Alcamo	O	1	—
			16	1
	Aborto epizootico.			
Bologna	Crevalcore	B	3	—
Id.	Molinella	B	2	—
Forlì	Rimini	B	2	—
Modena	Frassinoro	B	—	3
Novara	Novara	B	3	—
Id.	Caltignaga	B	—	1
Id.	Vinzaglio	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Roma	Roma	B	5	—
Udine	Arta	B	—	1
			15	7
	Tubercolosi bovina.			
Bari	Casamassima	B	1	—
Id.	Molfetta	B	10	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Tubercolosi bovina.			
Ferrara	Ferrara	B	—	14
Treviso	Cordignano	B	1	—
Id.	Godega S. Urbano	B	1	—
Vicenza	Noventa Vicentina	B	—	2
			13	19
	Difterite aviaria.			
Sassari	Padria	P	1	—
Taranto	Massafra	P	2	1
			3	1
	Colera dei polli.			
Sassari	Sassari	P	1	—
			1	—

RIEPILOGO

dal 16 al 31 gennaio 1940-XVIII - N. 2.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	16	21	22
2	Carbonchio sintomatico	4	4	4
3	Afta epizootica	62	790	2197
4	Malrossino dei suini	4	4	5
5	Peste e setticemia dei suini	11	23	37
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	4	16	43
8	Rabbia	3	8	14
9	Rogna	12	21	39
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	13	17
11	Aborto epizootico	7	10	22
12	Tubercolosi bovina	4	6	32
13	Difterite aviaria	2	2	4
14	Colera dei polli	1	1	1

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

N. B. — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(1021)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Attivazione di servizi telegrafici

Si comunica che il giorno 16 marzo 1940-XVIII è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria di Pernocari in provincia di Catanzaro.

(1436)

Si comunica che il 18 marzo 1940-XVIII è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria di Prativero in provincia di Vercelli.

(1437)

Si comunica che il 30 marzo 1940-XVIII è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Vena in provincia di Catanzaro.

(1435)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Credito marsicano « Mario Valentini, Berardino Amiconi », con sede in Tagliacozzo (L'Aquila).

Nella seduta tenuta il 30 marzo 1940-XVIII dal Comitato di sorveglianza del Credito marsicano « Mario Valentini, Berardino Amiconi », con sede in Tagliacozzo (L'Aquila), il cav. prof. Agostino Ciaprini è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(1451)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei concorsi a posti di ispettore dermosifilografo provinciale

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il proprio decreto 22 novembre 1938, con cui in applicazione dell'art. 306 testo unico leggi sanitarie 24 luglio 1934, n. 1265, e dei decreti ministeriali, emanati per la sua esecuzione, in data 30 novembre 1937, e 30 giugno 1938 registrati alla Corte dei conti il 19 aprile 1938 e 25 agosto 1939, fogli 195 e 353, veniva bandito il pubblico concorso ai posti d'ispettore dermosifilografo, instituiti per le Provincie nel citato decreto 22 novembre 1938 specificato;

Vedute le graduatorie dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità, formate dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 31 gennaio 1939;

Decreta:

Sono approvate le seguenti 36 graduatorie del concorso ai posti di ispettore dermosifilografo provinciale.

1° GRUPPO — *Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Teramo, Zara*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

2° GRUPPO — *Pescara, Chieti, Campobasso*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Rivelloni Giovanni . . . . . . » 37/50
» De Bella Aurelio . . . . . . » 35/50
» Lisi Francesco . . . . . . » 33/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50
» Gligani Antonio . . . . . . » 30/50

3° GRUPPO — *Bologna, Forlì, Pesaro*

Dott. Bagnoli Antonio . . . . . . voti 40/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50
» Vacca Giovanni . . . . . . » 30/50

4° GRUPPO — *Ferrara, Ravenna*

Dott. Bagnoli Antonio . . . . . . voti 40/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

5° GRUPPO — *Bari, Foggia*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50
» Divella Michele . . . . . . » 30/50

6° GRUPPO — *Brindisi, Lecce, Taranto*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

7° GRUPPO — *Salerno, Cosenza, Potenza*

Dott. Oro Augusto . . . . . . voti 44/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Maderna Candido . . . . . . » 36/50
» De Bella Aurelio . . . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

8° GRUPPO — *Catania, Ragusa, Siracusa, Enna*

Dott. Flarer Francesco . . . . . . voti 50/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

9° GRUPPO — *Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta*

Dott. Lamanna Paolo . . . . . . voti 40/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

10° GRUPPO — *Messina, Reggio Calabria, Catanzaro*

Dott. Monacelli Mario . . . . . . voti 50/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Pisacane Carlo . . . . . . » 33/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50
» Coppolino Carlo . . . . . . » 30/50

11° GRUPPO — *Firenze, Pistoia, Arezzo*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

12° GRUPPO — *Siena, Grosseto*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

13° GRUPPO — *Livorno*

Dott. Porcelli Rodolfo . . . . . . voti 46/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

14° GRUPPO — *Pisa, Lucca, Apuania, La Spezia*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . » 31/50

15° Gruppo — *Genova, Imperia, Savona*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . » 35/50
» Devoto Alberto . . . . » 32/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50
» Vacca Giovanni . . . . » 30/50

16° Gruppo — *Modena, Reggio Emilia*

Dott. Bagnoli Antonio . . . . voti 40/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50
» Pais Luigi . . . . » 30/50

17° Gruppo — *Milano*

Dott. Cattaneo Luigi . . . . voti 42/50
» Ducrey Cesare . . . . » 40/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

18° Gruppo — *Como, Sondrio*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

19° Gruppo — *Brescia, Bergamo*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Radaeli Alessandro . . . . » 36/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

20° Gruppo — *Pavia, Piacenza*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50
» Gilingani Antonio . . . . » 30/50

21° Gruppo — *Parma, Mantova, Cremona*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

22° Gruppo — *Roma, Viterbo, Littoria, Frosinone*
(Tre ispettori)

Dott. Garibaldi Giuseppe . . . . voti 50/50
» Marcozzi Aldo . . . . » 44/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

23° Gruppo — *L'Aquila, Rieti*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo. . . . . » 31/50

24° Gruppo — *Perugia, Terni*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» De Bella Aurelio . . . . » 35/50
» Lisi Francesco . . . . » 33/50
» Manca Pastorino Vincenzo. . . . . » 31/50

25° Gruppo — *Napoli, Avellino, Benevento*
(Due ispettori)

Dott. De Amicis Arturo . . . . voti 50/50
» Oro Augusto . . . . » 44/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Maderna Candido . . . . » 36/50
» De Bella Aurelio . . . . » 35/50
» Manca Pastorino Vincenzo. . . . . » 31/50

26° Gruppo — *Torino, Aosta, Cuneo*

Dott. Martino Giuseppe . . . . voti 40/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Serra Gacomo . . . . » 33/50
» Manca Pastorino Vincenzo. . . . . » 31/50

27° Gruppo — *Alessandria, Asti*

Dott. Balbi Edoardo . . . . voti 44/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Lisi Francesco . . . . » 33/50
» Manca Pastorino Vincenzo. . . . . » 31/50

28° Gruppo — *Novara, Vercelli, Varese*

Dott. Leigheb Vittorio . . . . voti 45/50
» Ciambellotti Edoardo . . . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo. . . . . » 31/50

29° Gruppo — *Trento, Bolzano*

Dott. Ciambellotti Edoardo (camp. gr. med. bronzo al val. cap. med compl. coniugato un figlio). voti 39/50
» Cortella Emilio (fascista antemarcia) . . » 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo. . . . . » 31/50
» Cristofolini Giuseppe . . . . » 30/50

30° Gruppo — *Verona, Vicenza.*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Cerutti Pietro . . . . » 37/50
» Lisi Francesco . . . . » 33/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

31° Gruppo — *Gorizia, Udine.*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Murero Gino . . . . » 37/50
» Manca Pastorino Vincenzo (camp. gr. medaglia arg. al val. inv. di guerra, cap. med. compl., coniug. 3 figli) . . . . » 31/50
» Marras Antonio (coniugato 3 figli) . . » 31/50

32° Gruppo — *Venezia, Treviso, Belluno.*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Murero Gino (coniugato, camp. 1916-18) . » 37/50
» Cerutti Pietro (ten. med. complemento) . » 37/50
» Lisi Francesco . . . . » 33/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

33° Gruppo — *Trieste, Fiume, Pola.*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Murero Gino . . . . » 37/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

34° Gruppo — *Padova, Rovigo.*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Cerutti Pietro . . . . » 37/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

35° Gruppo — *Cagliari.*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Rivelloni Giovanni . . . . » 37/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50
» Vacca Giovanni . . . . » 30/50

36° Gruppo — *Sassari, Nuoro.*

Dott. Ciambellotti Edoardo . . . . voti 39/50
» Sannicandro Giuseppe . . . . » 38/50
» Manca Pastorino Vincenzo . . . . . » 31/50

Il presente atto sarà registrato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 maggio 1939-XVII

(1411) *p. Il Ministro*: Buffarini

MINISTERO DELL'INTERNO

Conferimento ad alcuni sanitari delle funzioni di ispettore dermosifilografo provinciale

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il proprio decreto 31 maggio 1939 con cui approvava le graduatorie dei sanitari dichiarati idonei nel concorso a trentanove posti d'ispettore dermosifilografo provinciale;

Premesso che, per impellenti esigenze di servizio e in attesa di poter addivenire a regolari nomine, si è reso necessario procedere, col 1° luglio 1939, al conferimento, in base alle graduatorie come sopra approvate, di nomine provvisorie salvo a convertirle in definitive con effetto dalla data indicata;

Considerato che nell'interesse del servizio stesso si è ravvisato opportuno aggregare provvisoriamente ad altre provincie talune di quelle per le quali il posto d'ispettore è rimasto vacante;

Decreta:

I sotto indicati sanitari sono incaricati, per le provincie o gruppi di provincie a fianco di ognuno indicati, delle funzioni d'ispettore dermosifilografo pel quinquennio luglio 1939 giugno 1944:

Prof. Gingani Antonio — Prov. di Pescara, Chieti, Campobasso, Aquila.
Prof. Bagnoli Antonio — Prov. di Bologna, Forlì, Pesaro.
Prof. Divella Michele — Prov. di Bari, Foggia, Matera.
Prof. Oro Augusto — Prov. di Salerno, Cosenza, Potenza.
Prof. La Manna Paolo — Prov. di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta.
Prof. Pisacane Carlo — Prov. di Messina, Reggio Calabria, Catania.
Prof. Ciambellotti Edoardo — Prov. di Firenze, Pistoia, Arezzo.
Prof. Porcelli Rodolfo — Prov. di Livorno, Siena, Grosseto
Prof. Devoto Alberto — Prov. di Genova, Imperia, Savona.
Prof. De Bella Aurelio — Prov. di La Spezia, Pisa, Lucca, Apuania.
Prof. Luigi Pais — Prov. di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza.
Prof. Cattaneo Luigi — Prov. di Milano, Como, Pavia.
Prof. Radaeli Alessandro — Prov. di Brescia, Bergamo, Sondrio, Cremona.
Prof. Garibaldi Giuseppe e prof. Marcozzi Aldo — Prov. di Roma, Viterbo, Littoria, Frosinone.
Prof. Lisi Francesco — Prov. di Perugia, Terni, Rieti.
Prof. De Amicis Arturo e prof. Maderna Candido — Prov. di Napoli, Avellino, Benevento.
Prof. Martino Giuseppe — Prov. di Torino, Aosta, Cuneo.
Prof. Balbi Edoardo — Prov. di Alessandria, Asti.
Prof. Leigheb Vittorio — Prov. di Novara, Vercelli, Varese.
Prof. Sannicandro Giuseppe — Prov. di Brindisi, Lecce, Taranto.
Prof. Cortella Emilio — Prov. di Bolzano, Trento.
Prof. Murero Gino — Prov. di Gorizia, Udine.
Prof. Cerutti Pietro — Prov. di Padova, Rovigo.
Prof. Rivelloni Giovanni — Prov. di Cagliari.
Prof. Manca Pastorino Vincenzo — Prov. di Sassari, Nuoro.
Prof. Cristofolini Giuseppe — Prov. di Verona, Vicenza, Mantova.
Prof. Antonio Marras — Prov. di Trieste, Fiume, Pola.

Il prof. Marcozzi Aldo fungerà pure da ispettore a disposizione della Direzione generale della sanità pubblica.

La nomina, salvo che per le provincie di Aquila, Matera, Siena, Grosseto, Como, Pavia, Sondrio, Rieti, Parma, Piacenza, Mantova, Cremona, per le quali s'intende conferita a titolo di provvisorio incarico in attesa di ulteriori provvedimenti, è fatta per un quinquennio con decorrenza dal 1° luglio 1939; può essere revocata in ogni tempo per ragioni di servizio, è rinnovabile per quinquenni successivi, escluso a tutti gli effetti ogni rapporto d'impiego a qualsiasi titolo.

Al posto d'ispettore è annesso un emolumento in ragione di lire 6000 annue, soggetto alle ritenute di legge, pagabile a rate trimestrali posticipate, in base ad attestazione prefettizia di prestato servizio.

Per missioni fuori della ordinaria residenza l'ispettore fruisce del trattamento di missione dei funzionari statali di grado 5° e 6°.

La spesa per l'emolumento agli ispettori di complessive L. 870.000 (ottocentosettantamila) pel quinquennio luglio 1939 giugno 1944, graverà per L. 170.000 sul cap. 36 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio in corso, e per uguale somma sui corrispondenti capitoli di bilancio di ciascuno dei quattro esercizi successivi.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 novembre 1939-XVIII

(1412) p. *Il Ministro*: BUFFARINI

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso al posto di assistente medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visti i risultati del concorso al posto di assistente medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pavia il cui giudizio è stato affidato alla Commissione nominata con decreti Ministeriali 30 maggio, 6 ottobre e 2C novembre 1939-XVIII;

Visti gli articoli 36, 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1936, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 75 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria del concorso al posto di assistente medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pavia vacante al 30 novembre 1938-XVII:

1° Molina dott. Luigi . . . . con punti 129,60
2° Villarà dott. Giuseppe . . . . » 129,50
3° Bettoli dott.ssa Lina . . . . » 104,50

La presente graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Pavia.

Il termine per la presentazione dei ricorsi avverso al presente decreto decorre dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Pavia, addì 3 aprile 1940-XVIII

Il prefetto: VITELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 10187 in data odierna col quale si approva la graduatoria del concorso al posto di assistente medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pavia vacante al 30 novembre 1938-XVII;

Visti gli articoli 81, 26 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Molina Luigi domiciliato a Sannazzaro de' Burgondi (Pavia), è designato per la nomina al posto di assistente medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pavia.

In caso di mancata accettazione del posto da parte del dott. Molina e di cessazione dal servizio per qualsiasi causa ne dovrà essere data comunicazione alla Prefettura per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Pavia.

Pavia, addì 3 aprile 1940-XVIII

Il prefetto: VITELLI

(1427)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.